

RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO
AL RENDICONTO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020 DELLA FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI

Premessa

Al Revisore attualmente in carica, spetta la redazione della presente Relazione unitaria.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *“Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39”* e nella sezione B) la *“Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.”*.

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d’esercizio

Giudizio

Il sottoscritto revisore ha svolto la revisione contabile del rendiconto d’esercizio per l’esercizio chiuso al 31/12/2020

Il rendiconto fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020.

Elementi alla base del giudizio

Il revisore è indipendente rispetto alla Fondazione, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Si ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio

Responsabilità degli amministratori, del revisore unico per il bilancio d’esercizio

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, I componenti del consiglio direttivo sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del consiglio direttivo sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione, di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto d’esercizio, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori della Fondazione Palazzo Magnani. Sono responsabili per la predisposizione dei documenti accompagnatori al bilancio al 31/12/2020, inclusa la coerenza con il relativo bilancio d’esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Il revisore unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia,

- Si sono identificati e valutati i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; sono stati pertanto acquisiti elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Si è acquisita una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- Si è valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Si è giunti pertanto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Si è valutata la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto in cui opera, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non si rileva nulla da riportare

Così come richiesto dall'art. 14, comma 2, lett. f), del D. Lgs. n. 39/2010. Il revisore ha verificato **L'informativa che la società ha fornito in nota integrativa ex art. 2427 c.c..** Essa include le informazioni riguardanti dei fatti di rilievo avvenuti **dopo la chiusura** dell'esercizio". sulla continuità aziendale, dando evidenza delle azioni che verranno intraprese per ristabilire i necessari equilibri economici e finanziarie sul relativo monitoraggio aziendale da parte del Consiglio direttivo. La Fondazione ha inoltre fornito in continuità con quanto già verificato e certificato nella precedente relazione del revisore, adeguate informazioni in merito alle misure sanitarie adottate, secondo prescrizioni legislative, per contrastare il diffondersi del CORONA VIRUS nei luoghi di lavoro, sia per i dipendenti che per quanto riguarda gli accessi esterni dei visitatori.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali si è effettuata l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il revisore ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non si rilevano violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Si è acquisito dagli amministratori durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione, in base alle informazioni acquisite, non emergono osservazioni particolari da riferire.

Si sono acquisite conoscenze e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Si sono acquisite conoscenze e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a conoscenza del sottoscritto, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta e in osservanza alle norme per quanto di competenza del revisore unico nominato con l'assemblea dei Fondatori in data 09 febbraio 2018, propone al Consiglio di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto.

Il sottoscritto revisore concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa accantonato a riserva "Risultato gestionale esercizi precedenti"

Reggio Emilia, lì 10/04/2021

Il Revisore unico

